

Iscritta al Trib. Te n. 657 del 04/2012 distribuzione gratuita - Stampa Tipografia 24 - Proprietario e Direttore Responsabile: Vincenzo Santarelli - ISCRITTA AL R.O.C. N. 33418



VILLA CLEMENTE

LA STORIA INFINITA

Royal Gold

**COMPRO
ORO**

Più valore al tuo Oro



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435

Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com

ROSETO: VILLA CLEMENTE... ...FIN TROPPO CLEMENTE

Villa Clemente, una delle numerose ville in stile Liberty di fine '800 presenti a Roseto, venne acquistata dal Comune ai tempi del Sindaco Giovanni Ragnoli.

Nel corso degli anni si sono succedute varie ipotesi di utilizzo della struttura che, però, ha continuato a degradare fino a ridursi quasi ad un rudere. Un vero peccato considerando che, a causa del rischio di crolli, anche buona parte dell'area circostante è stata recintata e vietata all'ingresso delle persone.

Nel 1997, attraverso l'XI° Concorso Nazionale Premio Tercas di Architettura curato dalla Fondazione Tetraktis di Teramo, venne predisposto un progetto di ristrutturazione e recupero di Villa Clemente che prevedeva tra le altre cose la realizzazione di una sala polivalente con 600 posti per concerti, rappresentazioni teatrali, convegni, ecc...

Successivamente, nel 2004, venne approvato il progetto degli Architetti Candeloro e Letta per l'attuazione dell'intervento per Villa Clemente che, sostanzialmente, ridefiniva il progetto del 1997 ed in base alla quale venne predisposta la scheda per la richiesta di finanziamento.

Nel 2017, l'allora parlamentare Giulio Sottanelli promosse un convegno presso Villa Paris a Roseto per sollecitare la partecipazione del Comune ad un progetto dell'Invimit (società del Ministero dell'Economia) utilizzando il Fondo Valore Italia. Naturalmente l'iniziativa non portò ad alcun risultato mentre Villa Clemente continuava ad essere inutilizzabile.

Nel 2021 è stata inoltrata richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno dall'amministrazione PD guidata dal Sindaco Di Girolamo tramite il bando di rigenerazione urbana che, nonostante la bontà del progetto dimostrata dall'acquisizione di un alto punteggio, non venne finanziata per uno dei soliti cavilli burocratici con la dicitura "inadempiente indicatore target PNRR", dato mancante al momento della richiesta.

Proprio in quei giorni l'attuale Sindaco Nugnes, allora consigliere di opposizione, in varie dichiarazioni aveva espresso dubbi

sulla bontà del progetto e sull'attinenza rispetto al bando a cui era stato candidato, affermando tra l'altro che si trattava di "un vecchio progetto non più attuale che non aveva la benché minima chance di essere approvato".

Invece i fatti lo hanno smentito in quanto oggi il progetto è tra quelli finanziati dopo che si è riusciti a reperire ulteriori risorse a livello nazionale, per completare la platea dei richiedenti in modo da reinserire e finanziare anche quelle richieste che in un primo momento erano state escluse.

Ad ottobre 2024, a 3 anni dall'ingresso della nuova giunta guidata da Nugnes arrivano altre roboanti notizie che lasciano presagire l'imminente partenza del cantiere. Di fatto siamo a febbraio 2025 ma del cantiere neanche l'ombra. Rimangono invece sul posto in "bella" (?) vista le potature di febbraio 2024, ed i topi ringraziano. Da evidenziare che casualmente le potature vennero effettuate durante la campagna elettorale regionale, con notizie e comunicati inerenti la partenza del cantiere, che non hanno avuto seguito. Ad un anno di distanza nessuna traccia del cantiere ma almeno Pavone è stato eletto.

Nel frattempo è arrivato un altro contributo di altri 500 mila euro disponibili grazie al finanziamento statale del Fondo opere indifferibili.

Di fatto il progetto visto, rivisto e rivisitato avrà 260 posti a sedere. L'idea, che ad oggi è ancora un'idea, come si ripercuoterà sulla viabilità in occasioni di serate teatrali?

E' previsto un parcheggio adatto e adeguato per poter ospitare questi spettatori?

E' brillante l'idea di realizzare un teatro a ridosso della ferrovia?

Chi vivrà vedrà.

Ad oggi tanti tanti articoli, tante chiacchiere, ma come sempre pochi fatti. Ci auguriamo di poter ricordare la realizzazione di tale importante opera. A maggio 2027 si tornerà a votare.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi vent'anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

● **Quando si tratta
di consegnare**



● **vediamo tutto in modo diverso**



Sedi GLS di
Teramo e Corropoli

gls-group.com/it

GLS.

IL COMUNE DI ROSETO

ASSEGNERÀ LE POSTAZIONI PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Dopo 3 anni dall'insediamento dell'Amministrazione Nugnes arriva il tanto atteso comunicato che di fatto andrà ad assegnare con criteri chiari (dicono) le postazioni delle imbarcazioni da diporto. Si parla del prossimo futuro. Nessun accenno invece su come queste aree sono rimaste abbandonate per oltre 3 anni nella più assoluta incuria e di come gli spazi verranno gestiti per mantenere il decoro nel prossimo futuro, visto che sono aree ampie e ben evidenti come evidente è stato il mancato decoro da parte degli uffici manutentivi ed il pressapochismo da parte degli assessori e consiglieri che, aldilà delle dichiarazioni rilasciate tra media e social media, di fatto hanno reso spesso inaccessibili tali aree anche a chi avrebbe voluto godersi il mare lontano dalla vita che impongono gli stabilimenti da nord a sud. Infatti le aree pubbliche non hanno i servizi minimi essenziali. Dalla mancanza di pulizia periodica se non giornaliera durante i mesi estivi, ai bagni chimici, alle docce così come ai bidoni o secchi per il deposito dei rifiuti che sono spesso posizionati a 100 metri dalla battigia e senza neanche una passerella degna di nota e si è costretti ad indossare ciabatte od infradito per andare a depositare i rifiuti nelle zone libere e confinanti con queste "aree dedicate" per le quali molti "fortunati" diportisti dovranno pagare delle quote annuali solo per lasciare fermo il natante o presunto tale.

Vi lasciamo al trionfalistico comunicato dell'Ente.

"L'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi rende noto che sono stati pubblicati gli avvisi per l'assegnazione di 73 postazioni riservate ai possessori di piccole imbarcazioni da diporto e di 8 postazioni riservate a pescatori muniti di licenza di pesca in corso di validità. Le postazioni individuate si trovano nell'area alaggio che sorge su Lungomare Trieste, tra l'area demaniale marittima "Lido Ah!Mar" e l'area demaniale marittima "Lido Papenoo" (33 per le piccole imbarcazioni); nell'area alaggio che si trova in Lungomare Trento, tra l'area demaniale marittima denominata "Lido Aragosta" e l'area demaniale marittima denominata "Luna Rossa" (18 per le piccole imbarcazioni e 4 per i pescatori); nella frazione di Cologna Spiaggia, tra la spiaggia libera n. 30 e la spiaggia libera n. 31(22 per le piccole imbarcazioni e 4 per i pescatori). Inoltre, l'Amministrazione Comunale si è riservata di tenere libere alcune postazioni per concederle, all'occorrenza, ai diportisti stagionali che arrivano sul territorio

nel corso dell'estate.

LE DOMANDE. I soggetti interessati devono presentare la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato all'avviso presente sul Sito Istituzionale del Comune, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it. Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 10:00 del giorno 11 febbraio 2025 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15 febbraio 2025.

I CRITERI. La formazione della graduatoria degli idonei all'occupazione dei posteggi terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda tramite PEC e delle seguenti priorità: Residenti nel Comune di Roseto degli Abruzzi; Non residenti proprietari di unità immobiliari di categoria catastale "A" nel Comune di Roseto degli Abruzzi; Non residenti e senza proprietà di immobili nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Per istanze presentate da associazioni o società non a fine di lucro con finalità inerenti al diportismo nello statuto, la priorità è attribuita alle associazioni e/o società con sede legale nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Le persone fisiche, aventi diritto al posteggio, di età superiore ad anni 75 o affetti da disabilità motoria, a prescindere se residenti o meno, avranno la priorità nella scelta di posteggio e pertanto saranno posizionati d'ufficio ai primi posti della graduatoria di scelta, in base all'ordine di arrivo delle domande. Non è concedibile più di un posto barca a nucleo familiare, per le persone fisiche, facendo riferimento allo stato di famiglia esistente presso l'anagrafe del Comune di Roseto degli Abruzzi.

"Questa iniziativa, realizzata anche grazie all'aggiornamento della cartografia, mira a promuovere il diportismo nel nostro territorio, offrendo ai residenti e ai turisti la possibilità di usufruire di un'area funzionale per far dimorare le loro imbarcazioni – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l'Assessore al Patrimonio Gianni Mazzocchetti - Siamo convinti che questo contribuirà a valorizzare ulteriormente la costa di Roseto e a incentivare le attività legate al mare. Inoltre, anche in questa occasione, abbiamo deciso di utilizzare criteri ben precisi che vadano a favorire le categorie più fragili e i residenti a Roseto degli Abruzzi, inoltre, grazie a questo avviso, favoriremo la massima distribuzione dei posti a disposizione tra i vari diportisti".



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
È stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
È stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683



LA 'MANDRAKATA' DI MIMI



A cura di Federico Centola
 Giornalista e scrittore
 1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
 1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
 Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
 Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
 Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
 Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

Un telegramma (improbabile) del leader dell'Argentina, Raúl Ricardo Alfonsín, indirizzato al rosetano Mimi Di Battista affinché convincesse Corrado Ferlaino, presidente del Napoli calcio, a mandare Diego Armando Maradona a Roseto degli Abruzzi in occasione dell'incontro di pugilato tra l'argentino Juan Martin Coggi e il sudcoreano Sang-Ho Lee, che si è svolto al palasport di via Salara il 7 maggio 1988. Fu un successo mondiale

Sabato 7 maggio 1988 al palazzetto dello sport di Roseto degli Abruzzi si svolse l'incontro di boxe - valevole per il campionato mondiale Superleggeri, circuito WBA - tra l'argentino Juan Martin Coggi e il sudcoreano Sang-Ho Lee. E questa è storia, facilmente consultabile nei documenti ufficiali. Altrettanto documentato il fatto che quel giorno al palasport di via Salara era presente anche Diego Armando Maradona, giunto la sera stessa a Roseto insieme al suo nutrito entourage. A cristallizzare l'evento c'era il cineoperatore rosetano Paolo Bruni scomparso da qualche anno, il cui filmato circola ancora oggi su YouTube. Insieme a lui nel ruolo di

giornalista c'era il giovane Franco Palange, oggi affermato commercialista a Campobasso, abile a intercettare e intervistare il 'pibe de oro' dribblando i suoi coriacei gorilla. Fin qui, dunque, la storia. Quella conosciuta.

"C'è poi tutto un retroscena, sconosciuto ai più, sintetizzabile in un paio di domande.

La prima: perché è stata scelta Roseto quale palcoscenico di un evento mondiale?

Ma il vero mistero è un altro. Come è stato possibile che Maradona trascorresse l'intera serata a Roseto alla vigilia di un'importante partita di campionato (il giorno dopo si sarebbe giocata Napoli Fiorentina, finita 2-3 per i Viola), rientrando a Napoli praticamente domenica mattina?

L'unico in grado di svelare l'arcano è il vulcanico Domenico 'Mimì' Di Battista, oggi novantenne, fondatore della pugilista rosetana e per anni ai vertici della boxe abruzzese, in quell'occasione responsabile locale dell'incontro tra Coggi e Sang-Ho Lee. "L'evento non era affatto nei nostri programmi" ci ha raccontato Di Battista "Un paio di settimane prima fui contattato dagli organizzatori del mondiale i quali mi chiesero se potevo essere interessato a ospitare nella mia città l'incontro perché all'ultimo momento era saltato l'accordo per la sede originaria. Naturalmente fui subito entusiasta, ma mi gelai quando mi dissero che per l'allestimento del tutto occorrevo almeno 150 milioni di vecchie lire". Un paio di giorni per dare la risposta, quindi la corsa in Comune per prospettare l'eventualità agli amministratori dell'epoca. "Parlai con l'allora sindaco, Claudio Angelozzi, e con il suo vice Ezio Vannucci, i quali dopo un breve consulto mi dissero di procedere. Chiedendomi almeno di provare a 'tirare' un po' sul costo della manifestazione. Richiamai i miei interlocutori e dissi loro che potevo assicurare al massimo 90 milioni. La differenza doveva arrivare dall'incasso della serata. Accettarono". A questo punto (siamo ormai a una settimana dall'incontro) si poneva un altro problema: come fare per attirare gente e riempire il palasport? "Ci vorrebbe la presenza di Maradona", fu la boutade dell'allenatore di Coggi, in quei giorni già a Roseto. "Mi attivai immediatamente" racconta Mimì, con gli occhi che gli brillano ancora ricordando quei momenti "trovai in qualche modo il numero di Corrado Ferlaino (in quegli anni presidente del Napoli calcio, ndr) e lo contattai telefonicamente. La risposta fu un 'no' secco". Pensate che all'impetuoso Mimì sia bastato quel rifiuto a farlo desistere? Niente affatto: troppo alta la posta in palio. "Certo, se ci fosse l'intervento del presidente dell'Argentina, Raúl Ricardo Alfonsín, che tra l'altro è un tifoso di Juan Martín, tutto sarebbe più facile". Un'affermazione buttata lì, al limite del comico, che però fece accendere un'altra lampadina

a Mimì. Ed ecco che nasce la Mandrakata, ancora più geniale perché messa in atto nei confronti di napoletani. "Mi feci inviare un telegramma con mittente il presidente Alfonsín" racconta ancora divertito Di Battista "nel quale mi chiedeva di invitare Maradona a Roseto in occasione dell'incontro di pugilato affinché promuovesse l'Argentina in Italia". Con il documento in mano, parte quindi la seconda telefonata a Ferlaino. "Mi mandò via fax il telegramma", fu la risposta del presidente napoletano. "Così feci", riferisce Mimì "quindi rimasi in attesa. Senza troppe speranze, comunque". "Sono Ferlaino" è la telefonata che Mimì ricevette il giorno dopo "Maradona arriverà a Roseto; siete in grado di riservare a lui e ai suoi accompagnatore 7 o 8 camere d'albergo?". "Certo che sì", fu la risposta di Mimì, quasi incredulo per quanto gli stesse accadendo. Due giorni all'evento.



Diagnostics for clinical
and industrial microbiology



Via Scozia (Zona Industriale)
Roseto degli Abruzzi (Te) - Italy



www.analiscinilab.it

Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche

Roseto degli Abruzzi (Te) • tel. 085.8990282





“Il palasport allora poteva contenere 2.500 spettatori. Feci mettere altre 1.500 sedie nel parterre a bordo ring, quindi disposi che un’automobile con altoparlante girasse a Roseto e frazioni, oltre a qualche paese vicino, Giulianova e Pineto credo. Secondo i miei calcoli poteva bastare così: ci sarebbe stato Maradona!”. La gente rispose all’appello e, soprattutto, l’incasso bastò a coprire la differenza? “Sbancammo” si limita a dire Di Battista, senza entrare in particolari. “Dico solo che il Questore mi mandò a chiamare” aggiunge Mimi “dicendomi, arrabbiatissimo, che mi avrebbe fatto arrestare perché dentro al palazzetto c’era troppa gente: quasi il doppio della capienza, secondo lui. Ma io credo che non fosse proprio così”. Sorride sornione. Il match dura pochissimo, appena due round. Vinse Coggi. Ma l’obiettivo, Mimi, l’aveva raggiunto. Alla fine tutti in albergo (il Mion Grand Hotel) per la cena finale, rilassante. “Maradona mangiò al tavolo con il suo gruppo; noi organizzatori eravamo vicini. Non mancò di fare battute e scherzare con tutti, dimostrando il suo carattere: umile nonostante fosse il campione che tutti conoscevano già”. Il suo rientro a Na-

poli, la mattina dopo, non fu accolto con molto entusiasmo dai tifosi. Pensavano che si fosse stancato troppo. Tesi confermata dal fatto che quella domenica (l’8 maggio 1988) Maradona non scese in campo. E sottolineata dalla stampa, quasi unanime nel rimarcare l’inopportunità della trasferta rosetana. Quell’anno il Napoli arrivò secondo a tre punti dal Milan di Arrigo Sacchi. Maradona vinse la classifica dei cannonieri con 15 reti.

Nella foto: a sinistra Franco Palange, giornalista, oggi commercialista, vive a Campobasso, intervistò Diego Armando Maradona (a destra) per conto di una Tv locale. Ancora più a destra un giovanissimo Vincenzo “Enzo” Santarelli ancora diciassettenne, oggi proprietario e Direttore responsabile della rivista Blu news attiva dal 2012



Mr Ho Kim, Mr. Franco Falcinelli, Mr. Domenico Di Battista e Mr. Luiz Boselli

SE.GEO.

del Dott. Geologo Umberto Biferi

**STUDI OPERE
INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO**

- Sondaggi geognostici ed ambientali
- Prove geotecniche in sito
- Micropali - tiranti
- Installazioni sonde geotermiche verticali
- Consulenze geologiche ed ambientali
- Studi di microzonazione sismica
- Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Sede legale Via Collepatito 7 - Roseto degli Abruzzi

info 085.893.61.48 - 347.32.15.686 -

segeoperforazioni@gmail.com

Dal 1919 unica ditta



RUGGIERI ENNIO

PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI

**ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE**

**AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI
LA PIU' ATTEZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE**

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.

CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218



**LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI
DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI**



ROSETO RICONOSCIMENTO NAZIONALE CITTÀ "PLASTIC FREE"

Il Comune di Roseto degli Abruzzi entra ufficialmente nel prestigioso gruppo dei Comuni "Plastic Free" 2025. L'annuncio è arrivato nella giornata di ieri quando, l'elenco dei comuni che hanno superato la valutazione di Plastic Free Onlus, basata su 23 parametri, è stato presentato a Montecitorio in una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'onorevole Mauro Rotelli, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati e dei vertici dell'associazione ambientalista.

Il riconoscimento. "Plastic Free" è il premio dedicato ai Comuni italiani che si sono distinti adottando una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e delle future generazioni. I criteri di valutazione si basano su 4 pilastri: contrasto all'inciviltà ambientale; attività virtuose sul territorio; gestione dei rifiuti urbani; collaborazione con l'Associazione Plastic Free. L'organizzazione di volontariato nazionale da anni è impegnata nella lotta contro l'inquinamento da plastica e promuove iniziative di sensibilizzazione e progetti concreti per ridurre l'utilizzo della plastica, tutelare l'ambiente e promuovere un modello di sviluppo sostenibile.

Il riconoscimento ha una durata annuale e la premiazione nazionale avviene con la consegna del trofeo e dell'attestato del livello di virtuosità. La cerimonia di premiazione si svolgerà il prossimo 8 marzo a Napoli, presso il Teatro Mediterraneo, nel corso di una manifestazione che vedrà protagoniste le amministrazioni locali virtuose.

I dati. Sono in totale 122 i Comuni italiani che si sono aggiudicati il prestigioso riconoscimento per l'anno 2025 con l'Abruzzo a ricoprire il ruolo di grande protagonista guidando la classifica a livello nazionale. Assieme a Roseto degli Abruzzi, infatti, sono ben sedici i Comuni insigniti del premio nella nostra regione, di questi ben dodici nella provincia di Teramo: Alba Adriatica, Castiglione Messer Raimondo, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Nereto, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Silvi, Torano Nuovo e Tortoreto.

L'adesione di Roseto degli Abruzzi è stata formalizzata grazie alla firma del protocollo d'intesa tra il Sindaco Mario Nugnes e "Plastic Free Onlus" e rappresenta un importante riconoscimento per l'impegno dell'amministrazione comunale nella tutela dell'ambiente. L'amministrazione Nugnes, nel corso degli anni, si è contraddistinta infatti per una serie di azioni volte alla tutela ambientale, tra cui iniziative per la raccolta di plastica sulle spiagge, campagne di sensibilizzazione, atti in favore dell'ambiente e altre iniziative simili. Grazie a questi provvedimenti, il Comune è riuscito a entrare a far parte di questa importante lista di amministrazioni virtuose.



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87

Dr. in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Spec. In Chirurgia Orale, Dottorato (PhD) in Implantologia.

QUATTRO SONO I DESIDERI CHE PIÙ FREQUENTEMENTE CI CHIEDONO I NOSTRI PAZIENTI CHE HANNO PERSO I PROPRI DENTI RIAVERE I DENTI FISSI • RIAVERE I DENTI BELLI • RIAVERLI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE E SENZA AVERE DOLORE

- Spesso molti pazienti ancora credono di non poter mettere gli impianti perché hanno poco osso, o "poca gengiva" dicono alcuni. Questa convinzione deriva da un concetto errato e una cattiva informazione. Ormai tutti i pazienti, ad eccezione di qualcuno, che hanno perso i denti li possono ripristinare in modo fisso.
- Da noi l'estetica del risultato finale è un fattore primario delle nostre riabilitazioni su impianti dentali fissi.
- Siamo riusciti a ridurre moltissimo i tempi operativi. Sfruttando il principio del carico immediato ad esempio, riusciamo a restituire quasi sempre i denti fissi provvisori ai nostri pazienti nell'arco di una giornata. Tutto questo grazie ad un'ampia attività di ricerca e sviluppo che ci ha portato a pubblicare molti lavori su riviste scientifiche internazionali.
- Il dolore dal dentista o dopo un intervento resta una delle paure più grandi dei pazienti.

Per questo, nel nostro team chirurgico ci avvaliamo della competenza di anestesisti esperti che ci consentono di annullare completamente l'ansia e controllare il dolore del paziente durante e dopo l'intervento.



DOVE SIAMO:

Vicolo Loreto 2
Roseto Sud



SCOPRI IL NOSTRO METODO DI
**IMPLANTOLOGIA
DENTALE IN 24 ORE!**



★★★★★ Perché dovresti fidarti di noi?

Leggi le testimonianze di chi ha già risolto i suoi problemi.

Mi chiamo Mariani Graziella, ho 69 anni e da anni soffrivo per colpa dei miei denti. Poi, grazie all'intervento del Dott. Enzo De Santis ho risolto i miei problemi dentali e sono tornata a stare bene. I miei problemi dentali sono iniziati nel 1985 per via di numerose carie. Negli anni ho trascurato queste carie e ho perso quasi tutti i denti. Così, il dentista che mi aveva in cura pensò di risolvere il problema con la dentiera. Quest'ultima, invece di aiutarmi, ha peggiorato lo stato di salute della mia bocca e ha reso la mia vita ancora più complicata. Poi, la fortuna ha voluto che un giorno questa dentiera è caduta e si è rotta. Così, dopo aver ricevuto una serie di feedback positivi (sia da pazienti che da medici di mia conoscenza), ho deciso di affidarmi alle cure del Dott. De Santis per l'installazione della protesi dentale fissa. Il lavoro che ha svolto il dottore è stato eccezionale e all'interno della sua clinica mi sono sentita come a casa, visto che sia lui che tutto il suo staff ti fanno sentire come in una grande famiglia. L'intervento che ho fatto è stato rapido e indolore e ora finalmente posso mangiare tutte le pietanze che preferisco e posso sorridere senza sentirmi in imbarazzo per il mio aspetto. Sono felicissima di aver riacquisito il sorriso che avevo da giovane, e soprattutto sono contentissima di essermi affidata a un dentista esperto e professionale come il Dott. De Santis Enzo. Grazie.



Graziella Mariani



Bollino rilasciato da **Editorialenovanta srl** il **28 mar 2023** sulla base dei risultati delle verifiche indipendenti disponibili all'indirizzo bollinosalvagente.com/c0035



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87





ASPETTANDO LO SPILLOVER SFRIGOLIAMO IL GUANCIALE

Il comparto suinicolo potrebbe subire il tracollo e lasciare a casa migliaia di lavoratori e famiglie che gravitano nell'orbita della norcineria. Molte aziende fallirebbero e andremmo incontro a un olocausto sociale. Poichè qualsiasi lavorato contiene carne di maiale. E di conseguenza crollerebbe come un castello di carta tutto l'indotto del mercato. Dal prosciutto di Parma ai ripieni dei tortellini. Dal panino alla mortazza al caglio per i formaggi fino alle caramelle gommose. Con il maiale si fa di tutto, anche quello che non pensate sia possibile ha una parte di ingrediente suina. Ma cosa sarebbe successo che noi utenti finali non possiamo sapere? Si è diffusa a livello epidemico la PSA. La peste suina. Se ci andiamo a pensare i nostri maiali già non se la passavano bene rinchiusi nelle porcilaie senza poter mai vedere nemmeno un raggio di sole. Ora sono destinati a morire ugualmente e neanche più crudelmente. Quindi per loro non cambia niente. Ma per noi consumatori sarebbe una tragedia. Le autorità hanno inefficacemente tentato di tamponare la diffusione della PSA con recinzioni che attraversavano intere regioni, con controlli fino a tre livelli di ispezione e sanificazione per poter entrare nei locali di allevamento. Ma il virus ha superato qualsiasi barriera e precauzione. L'uomo fortunatamente per ora è immune. Parte da lontano, dal nord Europa passando dalla Polonia alla Germania via via sempre più a sud transitando attraverso la Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna. Colpendo centri nevralgici dell'eccellenza alimentare italiana. Ma le notizie trapelano, è il caso di dire, a mozzichi e bocconi. Frammentate e dai canali indiretti dell'istituto zooprofilattico che individua i focolai. Si attivano le procedure di sicurezza ma parlando con gli addetti del settore hai la netta sensazione che è un argomento tabù. Non ci possiamo permettere oltre all'epidemia una paralisi del mercato e il panico diffuso tra la popolazione dei consumatori. Ultima notizia spiccata è quella relativa al ritiro di una ingente partita di carne infetta presso la catena di distribuzione LIDL. L'avviso di ritiro non è stato assolutamente diffuso ai clienti che hanno già comprato il lotto identificato. Chi avesse già comprato la fettina ma non ancora consumata non ha avuto la possibilità di buttarla; non è stato informato del ritiro del lotto infetto perchè la

notizia viaggiava solo tra gli addetti delle filiali come un documento Top Secret della più infima serie di spionaggio. Nessuno avrebbe mai saputo nulla se non avessero scoperchiato il vaso di Pandora i giornalisti di Report. Le stesse autorità sanitarie sembravano bambini sorpresi a rubare la marmellata in quanto complici della omertosa notizia. Intervistati farneticavano sillogismi strampalati rispetto al fatto che la partita di carne appesata non fosse trasmissibile agli umani e che fosse solo una precauzione il ritiro dal mercato. Senza informare i consumatori più sfortunati. Come in una roulette russa. Una anomala eccezione alla regola secondo cui se si identifica un alimento non conforme ai rigidi parametri sanitari deve subito essere ritirato e deve esserene data notizia dal distributore sia nei punti vendita oltre che per mezzo stampa sulle testate giornalistiche come prescritto per una corretta tutela e informazione. Informare i consumatori è un dovere delle imprese e delle catene distributrici previsto dall'art. 19 del reg. 178/2002. Se il prodotto è già stato acquistato, l'operatore deve informare gli acquirenti in maniera efficace e accurata, specificando i motivi del ritiro e, se necessario, richiamare i prodotti già venduti per tutelare la salute. Forse che questo caso non necessitava di tutela? Sono oltre 130 mila i capi abbattuti in Italia per la PSA, allevamenti decimati e denuclearizzati. Con metodi poco ortodossi si eliminano i maiali della zona rossa, vengono ammassate nei camion le carcasse avviate alla cremazione. Ma finora non eravamo mai giunti col bubbone esposto lungo i banchi frigo del supermercato. Non ve ne era notizia e pertanto non esisteva. La peste suina si combatteva nelle porcilaie e questa sporca guerra non ci toccava. Ma adesso siamo sempre più vicini, a contatto, anzi il virus zoonotico ce lo stiamo mangiando e lo stiamo bevendo insieme alle rassicurazioni del mercato. Aspettando il salto di specie e che l'olocausto di mercato evolva in epidemia e in una nuova pandemia in cui i vegani accuseranno i buongustai che cucinano una carbonara di essere untori perchè sfrigolano il guanciale. Aspettando lo spillover.



a cura di Domenico Di Felice
Giornalista pubblicitario

Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroindustriali, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filiera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.

PASTICCERIA ABRUZZESE

Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)



info 085.80.90.353



La scelta migliore
per tutte le stagioni.

**BATTESIMI • COMUNIONI
CRESIME • COMPLEANNI
CENE AZIENDALI**

**Menù personalizzati
di pesce e carne**



ROSETO

IL PROTOCOLLO D'INTESA "CITTA' DELLA COSTA"

Lo scorso 31 Gennaio si è svolta un'importante cerimonia che ha visto impegnato il comune di Roseto degli Abruzzi. Presso la sala consiliare è stato siglato un rilevante accordo tra il comando provinciale della guardia di finanza di Teramo e i sindaci della costa teramana che formano l'Ats " Città della costa". Nello specifico erano presenti il capitano Massimiliano Cerra, comandante della compagnia di Giulianova ed il tenente Vincenzo Scarpone, comandante della tenenza presente nella nostra città. Presenti anche i primi cittadini e rappresentanti istituzionali degli enti locali facenti parte della Riviera del Gigante : Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Pineto, Silvi ed ovviamente Roseto degli Abruzzi. L'accordo ha durata triennale ed è rinnovabile dalle parti. Il suo scopo è quello di dare nuovo impulso alla collaborazione tra enti locali e Guardia di Finanza, soprattutto per contrastare le violazioni economiche e finanziarie legate all'applicazione e alla riscossione dell'imposta di soggiorno, intesa quale importante prelievo per avere migliori servizi turistici e per migliorare la qualità della vita nei centri interessati. L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro comune con la delibera del consiglio comunale n.17 del 2019 ed è attualmente in vigore, e si applica in ogni periodo dell'anno; ed è dovuta dagli utenti che pernottano nelle strutture ricettive di qualsiasi tipo che si trovano nel territorio

comunale. Quanto alla tariffa, essa varia in base al periodo e alla struttura ricettiva. Oscilla da un minimo di 80 centesimi ad un massimo di 2,50 euro a notte e a persona. L'imposta va versata al gestore della struttura che in seguito rilascia apposita ricevuta. Il consorzio Terre del Gigante ha previsto l'armonizzazione dell'imposta di soggiorno in un'ottica di cooperazione e di leale collaborazione tra enti. Con la firma del menzionato protocollo i sindaci hanno dichiarato che è stato fatto un enorme passo in avanti dall'intera costa teramana. Appare chiara la volontà di promuovere il territorio e di tutelare il turismo; si tratta inoltre di un impegno concreto per assicurare il rispetto delle norme fiscali. Colui che opera correttamente deve essere premiato, chi attua condotte illegali deve essere punito. L'obiettivo principale è la prevenzione, ma se questa non è sufficiente, urge un pronto intervento. Il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il colonnello Fabrizio Chirico ha spiegato come tale accordo è un'opportunità per essere più vicini ai cittadini. L'imposta di soggiorno deve ridurre i costi per i cittadini residenti, tra i quali quelli legati alla gestione dei rifiuti. Ora i comuni possono anche segnalare alla Guardia di Finanza situazioni di rischio che, nel rispetto della privacy, consentono di sviluppare azioni mirate al controllo e al contrasto dell'evasione.



A cura di
Roberto Colancecco
Giornalista-pubblicista

Master di secondo livello in diritto tributario, Dottore in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Teramo con una tesi in diritto tributario. Effettua stages presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo ed il comune di Pineto ed il periodo di pratica forense presso studi legali in Roseto ed in Teramo. Svolge sino al 2019 la professione di account presso l'Alleanza Assicurazioni Spa, nell'Ispettorato di Roseto. Nel 2020 consegue i 24CFU per l'abilitazione all'insegnamento presso le scuole superiori. E' autore di articoli nella rivista giuridica online www.economiaediritto.it



ADRIATICA RISARCIMENTI

professionisti a tutela del danneggiato

INCIDENTI STRADALI

ERRORI SANITARI

INFORTUNI SUL LAVORO

SINISTRI GRAVI E MORTALI

Adriatica Risarcimenti è una società specializzata nel risarcimento danni che, attraverso un team di professionisti qualificati, opera a tutela dei diritti del danneggiato.



"MADONNA DELLA NEVE" LA CHIESETTA A 2.135 METRI SITUATA A CAMPO IMPERATORE

«Qui il silenzio della montagna ed il candore delle nevi ci parlano di Dio e ci additano la via della contemplazione, non solo come strada maestra per fare esperienza del Mistero, ma anche quale condizione per umanizzare la nostra vita ed i reciproci rapporti.»
(papa Giovanni Paolo II, 20 giugno 1993)

La chiesa della Madonna della Neve è un piccolo edificio religioso situato a Campo Imperatore (L'Aquila), il più elevato d'Italia tra quelli consacrati.

La chiesa venne costruita nel 1934 per volere del cardinale Federico Tedeschini, nell'ambito di un vasto progetto comprendente la realizzazione di infrastrutture, strutture ricettive ed impianti sciistici nell'estremità occidentale di Campo Imperatore, nel territorio comunale dell'Aquila. Il progetto è riconducibile all'architetto romano Enrico Lenzi, che lo realizzò con la supervisione del soprintendente Alberto Riccoboni.

Nel dopoguerra rimase abbandonata per diversi decenni, fino al restauro del 1992, reso possibile grazie alla sezione abruzzese dell'Associazione Nazionale Alpini. Al termine del restauro, il 20 giugno 1993, venne consacrata da papa Giovanni Paolo II, particolarmente legato al Gran Sasso d'Italia ed in particolare a Campo Imperatore, dove si recava frequentemente a sciare in incognito.

Realizzata a circa 2 135 m di altitudine, all'interno del massiccio del Gran Sasso d'Italia, è la chiesa consacrata più elevata d'Italia ed una delle più alte d'Europa. È situata a margine dell'altopiano di Campo Imperatore ed è collegata a valle, alla località Fonte Cerreto di Assergi, tramite la funivia del Gran Sasso d'Italia, anche quest'ultima concepita negli anni Trenta del XX secolo.

Si tratta di una costruzione di primo stampo razionalista, seppur con influenze neoromaniche, che riprende nelle forme la scuola aquilana delle prime chiese cittadine, caratterizzate da una facciata quadrata con portale e rosone sovrastante. L'Antonini ne evidenzia il rigido segno rettilineo, cogliendo dei riferimenti con l'arte cubista. Sul fianco destro insiste un campanile futurista mentre una targa, posta lateralmente all'ingresso, ricorda la riconsacrazione del 1998.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
È stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
È stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

AUTOCARROZZERIA MOCERINO

085.894.41.54 - 338.81.51.206

- Soccorso stradale
- Auto sostitutiva
- Efficienza e cortesia
- Acquisto auto incidentate
- Strumentazioni all'avanguardia

Via Colle della Corte 23 D - Roseto degli Abruzzi

PASTA

 **COLLEVECCHIO** 

 *dal 1961* 

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)

info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599

pastacollevecchio@gmail.com



DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: info@diodoroecologia.it

www.diodoroecologia.it



Non **perdere tempo**, sennò **perdi l'udito**.

CONTROLLO GRATUITO

 **GIULIANOVA (TE)**

Piazza Roma s.n.c.
Angolo Via XXIV Maggio 2/4

 **085 2905705**

Siamo presenti in più di **30 punti operativi** tra **Abruzzo e Marche**.

www.centrouditoitalia.it



EREMO

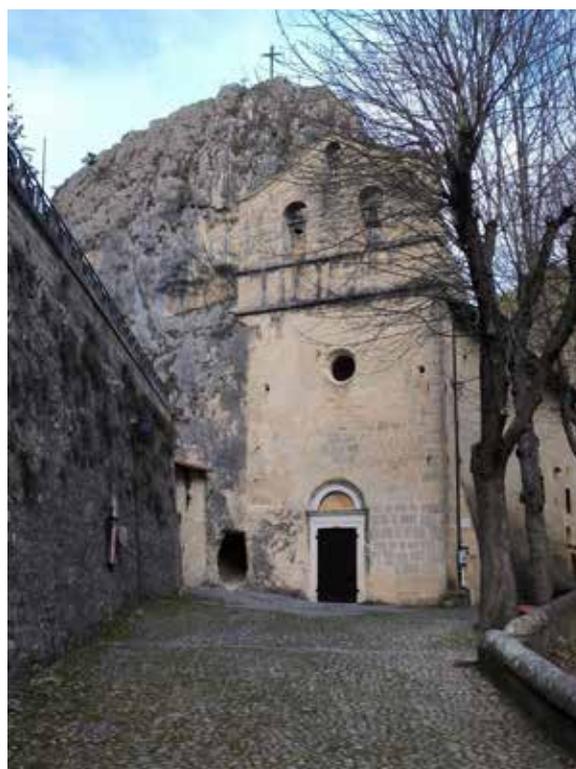
DELLA MADONNA D'APPARI (PAGANICA)

L'eremo è situato sul percorso che congiunge le due frazioni aquilane di Paganica e Camarda e, dunque, sulla strada che dall'Aquila sale verso il Gran Sasso, in una posizione suggestiva all'interno di una gola. Ricade inoltre nel territorio del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il santuario è stretto tra una parete rocciosa ed il corso del torrente Raiale, affluente dell'Aterno, che costituiscono un sagrato naturale. Particolare caratteristica è la roccia, che si presenta bucata in corrispondenza del passaggio della S.S.17 del Gran Sasso. La strada si trova sopraelevata rispetto alla chiesa, che è visibile maggiormente venendo da Paganica verso Camarda e dunque in direzione di Assergi. Un percorso ciclopedonale, adiacente al corso del fiume, lo collega all'abitato di Paganica, da cui è raggiungibile in circa un chilometro.

La facciata, rettangolare e di notevoli dimensioni in altezza, si presenta semplice e caratterizzata da un portale con arco a tutto sesto, una finestra circolare ed un campanile a vela con tre fornici. Un altro ingresso è presente lungo la parete meridionale. L'area è caratterizzata da formazioni rocciose calcaree solcate dal torrente Raiale che formano le omonime gole. Nei dintorni è presente un piccolo sentiero naturalistico che, partendo dal santuario, ad un'altitudine di 670 metri sul livello del mare, sale sull'altopiano di Paganica sino alla quota di 900 metri, attraversando una foresta di pino nero. La zona è molto apprezzata dagli appassionati di arrampicata.

Guardando la facciata del Santuario, sulla destra un torrente lo costeggia ed il paesaggio circostante è di estremo rilassamento. E' possibile sostare per un pic-nic e camminare tra i sentieri ben indicati curati da numerosi volontari che hanno dato lustro a questa zona molto visitata ogni anno fin dalla primavera. Di fatto il Santuario nel 1902 è stato dichiarato monumento nazionale. Danneggiata dal terremoto dell'Aquila del 2009, è stata nuovamente sottoposta a interventi restaurativi che hanno riguardato sia la parte strutturale che gli affreschi ed è stata riaperta al pubblico nell'ottobre del 2011.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683



SOTTOPASSO ROSETO NORD

A QUANDO LA REALIZZAZIONE?



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

«Vogliamo realizzare il sottopasso a Roseto nord nel quartiere Borsacchio, ma per finanziarlo dobbiamo intercettare fondi del Pnrr per la rigenerazione urbana». Queste le dichiarazioni del Sindaco Mario Nugnes, rilasciate ad un quotidiano 2 anni fa. Tutto questo per migliorare la viabilità e l'entrata verso il litorale di Roseto che è molto limitata per bus, camper e turisti provenienti da nord. Un'opera che permetterebbe a chi proviene da nord, di non attraversare tutta Roseto per accedere al mare, ma di evitare il traffico e arrivare subito in viale Makarska, dove ci sono diversi camping, villaggi turistici e alberghi.

Si parla di questo sottopasso da tanti anni, per capirci fin dall'approvazione dell'ultimo piano regolatore dei primi anni '90. Furono fatte delle convenzioni con Ferrovie dello Stato diversi anni fa, dove era prevista l'eliminazione dei passaggi a livello e la realizzazione di alcuni sottopassi, questo sottopasso a nord non era compreso. «Le Ferrovie comunque ci daranno supporto per la progettazione di quest'opera importante e strategica», aggiungeva Nugnes nelle dichiarazioni di gennaio 2023, «e nel frattempo stiamo ragionando con Rfi regionale per l'ampliamento o la messa in sicurezza di tutti gli altri sottopassi del territorio». Dopo l'eliminazione dei passaggi a livello si sono costruiti infatti tre nuovi sottopassi oltre quelli esistenti, ossia via Emilia, viale Marche, e il più alto in via Marco Polo, con cui gli autobus possono accedere al mare in tutta sicurezza. Anche in via Emilia si potrebbe, ma poi sul lungomare lo spazio di manovra è stretto e, di conseguenza, un sottopasso a nord risolverebbe molti problemi. Inoltre la località Borsacchio negli ultimi 15 anni ha visto aumentare notevolmente la popolazione, e i cittadini per accedere al mare sono costretti a raggiungere il sottopasso di via Palermo percorrendo oltre un chilometro. Alcuni utilizzano il sottopasso pedonale di via Donizetti, ma in realtà sarebbe ad uso esclusivo delle Ferrovie ed è destinato allo scolo delle acque. C'era

anche un cartello che vietava l'accesso ma qualcuno lo ha tolto. Di notte poi non è illuminato, con tutti i rischi connessi, e ci sono diversi gradini che rappresentano un ostacolo per i disabili con le carrozzine, le bici e le mamme con il passeggino.

Per anni il quartiere "Borsacchio" è rimasto senza servizi, ma ora qualcosa si è mosso. Ha aperto da qualche anno in corrispondenza della rotonda sulla statale 16, una farmacia, e di fronte alla Ecotel è nato un nuovo supermercato Conad, che solo grazie al semaforo a lampeggio di via Palermo, nelle ore di punta si riescono ad evitare disagi che di certo si presenteranno fin dalla prossima estate con l'aumento delle presenze quotidiane sul territorio. Di fatto l'amministrazione Nugnes distrae il popolo con una serie di progetti mai partiti a cui si aggiunge questo del sottopasso della zona nord, mai realizzato e di cui si parla a singhiozzo. E' inutile nascondere che il progetto non è più rinviabile ed è un'opera strategica che andrebbe a migliorare di non poco la viabilità e l'accoglienza turistica. La riflessione su questa possibilità si arena maggiormente pensando al fatto che nessuna miglioria è stata approntata in nessun sottopasso esistente negli ultimi 3 anni come invece dichiarato più volte e non si lavora affatto per la sua realizzazione. Per i sottopassi pochi comunicati se non quelli per il mancato utilizzo per problemi di allagamenti, o quelli di manutenzione ordinaria divulgati a mezzo stampa come interventi straordinari mai fatti prima da altri amministratori. In realtà nei decenni nessuna amministrazione succedutasi ha lavorato come avrebbe dovuto per fare VERA prevenzione, causando disagi a nativi e turisti. Certamente aspettare un finanziamento a fondo perduto non può essere una giustificazione per procrastinare un'opera strategica per la città di Roseto che negli ultimi 15 anni ha visto realizzare nella zona nord ben oltre 500 appartamenti.

casa funeraria

ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

*"A rinnovamento nella continuità...
Con l'esperienza di cinque generazioni"*



uso gratuito delle sale di commiato



Trasporti, cremazioni, fiori, lavori cimiteriali, lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrostro di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 – 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

Centro Revisioni Auto e Moto

Wagnozzi
S.N.C.

SENZA PRENOTAZIONE

Mettiti in sicurezza!
fai la revisione
del tuo veicolo.



Revisione Auto-Moto senza prenotazione
pre-revisione GRATUITA
Servizio avviso scadenza



Via Nazionale sud
Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny MARKET



085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì -Venerdì 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30
Sabato 8,00 - 12,30